

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 15 del 20 Giugno 2023

### SOMMARIO

1. <b>DEBUTTO DEL R.E.N.T.Ri</b> - Dal 15 giugno in vigore il regolamento del nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti .....	2
2. <b>D.L. N. 69/2023</b> - Pubblicato il decreto "salva-infrazioni" e approvato dal Consiglio dei Ministri il disegno di legge di delegazione europea.....	2
3. <b>REGISTRO DELLE IMPRESE STORICHE ITALIANE</b> - Proroga dei termini per la presentazione delle candidature al 31 luglio 2023 .....	3
4. <b>PORTALE inPA - PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO</b> - Obbligatorio l'utilizzo anche per gli Enti Locali - Vietato l'uso dei propri portali .....	4
5. <b>AL VIA L'INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI (INAD)</b> .....	5
6. <b>SYLLABUS</b> - LA PIATTAFORMA PER LA FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO PUBBLICO - Iscrizione entro il 30 giugno da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni.....	6
7. <b>FONDO REPUBBLICA DIGITALE</b> - Al via due nuovi bandi per un totale di 30 milioni di euro.....	6
8. <b>Al via la Rete Nazionale dei punti di Facilitazione Digitale</b> .....	7
9. <b>PNRR - Online la piattaforma "CONNETTI ITALIA - RETI ULTRAVELOCI"</b> .....	8
10. <b>INFORTUNI RLS, RLST e RLSSP</b> - Si alla copertura assicurativa INAIL - I chiarimenti dell'INAIL ..	8
11. <b>"FONDO SITI UNESCO E CITTA' CREATIVE"</b> - Erogati oltre 12,2 milioni di euro per rilanciare il settore turistico italiano .....	9
12. <b>VOUCHER PER CONSULENZA E INNOVAZIONE</b> - Sostegno alla trasformazione tecnologica e digitale delle PMI - Dal 22 giugno al via le iscrizioni all'elenco dedicato .....	9
13. <b>ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CONSUMATORI</b> - Risorse per attività progettuali da realizzare nel biennio 2023-204 - Domande dal 6 giugno al 5 luglio 2023.....	10
14. <b>AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI</b> - Incentivi a favore degli investimenti effettuati - Domande dal 26 giugno.....	11
15. <b>AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI</b> - Definiti gli importi per la deduzione forfetaria 2023	11
16. <b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b> - Pubblicato il decreto che assegna le risorse alle Regioni per il mese di giugno 2023 .....	12
17. <b>IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA ALLUVIONATE</b> - Dal 3 luglio le domande per il prestito MIA .....	12
18. <b>EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA</b> - Al via le domande per il Fondo di Garanzia - Indennità per i lavoratori autonomi - Domande per la cassa integrazione emergenziale a partire dal 15 giugno - Le istruzioni dell'INPS.....	13
19. <b>PICCOLI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA</b> - Pubblicato il bando per interventi innovativi della mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale.....	14
20. <b>PICCOLI COMUNI</b> - Nuova fase di stanziamenti per gli incarichi dei segretari comunali.....	15
21. <b>TAX CREDIT SALE CINEMATOGRAFICHE</b> - Pubblicati gli elenchi dei beneficiari e i relativi crediti d'imposta.....	15
22. <b>"Smart&amp;Start Italia"</b> - Nuovi incentivi per sostenere la nascita e la crescita di startup innovative	16
23. <b>ASD e SSD</b> - Dal 19 giugno accesso alla piattaforma per la richiesta di contributi a fondo perduto	16

24. <b>C.S.E. 2022</b> - Attiva dal 20 giugno la piattaforma per la presentazione delle istanze di erogazione	17
25. <b>ENERGIA IN VETTA</b> - Agevolazioni per i gestori di impianti di risalita e di piste da sci - Domande dal prossimo 3 luglio.....	17
26. <b>NUOVO SISTEMA BREVETTUALE UNITARIO</b> - Al via la nuova era di protezione e rispetto dei brevetti nell'UE.....	18
27. <b>BOLLO DIGITALE</b> - Nuovo modello per gli intermediari in vigore dal 1° giugno.....	19
28. <b>REVISORI LEGALI</b> - Dal 1° luglio in vigore le nuove regole per l'esame di accesso alla professione .....	19
29. <b>AI ACT</b> - Via libera del Parlamento europeo alla prime norme sull'intelligenza artificiale sicura e trasparente - Al via i negoziati con i Paesi membri .....	21
30. <b>MERCATO UNICO DEI SERVIZI DIGITALI</b> - Il nuovo regolamento europeo - Circolare di approfondimento di ASSONIME .....	21
31. <b>CRIPTO-ATTIVITA'</b> - Pagamento imposta sostitutiva entro il 30 settembre - In consultazione pubblica una circolare delle Entrate .....	22
32. <b>ENERGIA</b> - ENEA nel progetto europeo per facilitare la riqualificazione degli immobili .....	23
33. <b>ENERGIA</b> - I consigli ENEA per l'uso efficiente dei condizionatori .....	24
34. <b>ENEA</b> - Con fotovoltaico su 30% tetti soddisfatto fabbisogno elettrico residenziale.....	24
<b>Altre notizie in breve</b> .....	25
<b>Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea</b> .....	28

## **1. DEBUTTO DEL R.E.N.T.Ri - Dal 15 giugno in vigore il regolamento del nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti**

Con la pubblicazione del **Decreto 4 aprile 2023, n. 59 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio scorso, **a decorrere dal 15 giugno avrà avvio il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti e il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (R.E.N.T.RI)**, che, di fatto andrà a **sostituire il vecchio fallimentare "SISTRi"** (archiviato nel 2019).

Previsto dal **comma 3 dell'articolo 6 della legge 11 febbraio 2019, n. 12**, di conversione del **decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135** - che aveva confermato la soppressione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRi) **a decorrere dal 1° gennaio 2019** - il nuovo **Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (R.E.N.T.RI)**, sarà ugualmente gestito direttamente dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e costituirà il nuovo modello di **gestione digitale per assolvere gli adempimenti delle scritture ambientali obbligatorie** per i produttori di rifiuti e di tutti i soggetti della filiera di gestione.

In attesa che vengano emanati i previsti decreti attuativi e, dal competente Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, anche gli opportuni chiarimenti e indirizzi operativi, abbiamo voluto fornire ai nostri lettori una scheda di lettura del decreto interministeriale n. 59 del 4 aprile 2023, che entrerà in vigore il prossimo 15 giugno, riservandoci di **fornire gli opportuni aggiornamenti non appena interverranno novità normative**.

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della scheda di lettura del D.I. n. 59/2023, a cura di Claudio Venturi, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato, cliccare QUI.](#)

## **2. D.L. N. 69/2023 - Pubblicato il decreto "salva-infrazioni" e approvato dal Consiglio dei Ministri il disegno di legge di delegazione europea**

**1)** Preso atto che il numero delle procedure di infrazione avviate dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia è superiore alla media degli altri Stati membri comparabili, e che risulta necessario

adottare misure urgenti per l'adeguamento agli obblighi derivanti dall'ordinamento dell'U.E. (ex art. 37 L. n. 234 del 24 dicembre 2012 n. 234, c.d. "Legge-quadro comunitaria") - anche al fine di evitare l'applicazione di sanzioni ai sensi dell'art. 260 par. 2 de Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) - è stato adottato il **D.L. 13 giugno 2023 n. 69**, recante, appunto, "**Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano**".

Il decreto-legge, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 38 del 7 giugno scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2023, si compone di **27 articoli** con i quali si agevola la chiusura di:

- **8 procedure d'infrazione,**
- **8 casi di pre-infrazione,**

e si adegua l'ordinamento nazionale a **9 regolamenti** e a **1 direttiva**.

**2)** Il Consiglio dei Ministri n. 39 del 15 giugno 2023 ha successivamente approvato, con procedura d'urgenza il **disegno di legge di delegazione europea**, al fine di garantire un più rapido adeguamento dell'ordinamento nazionale a quello europeo, prevenendo l'apertura di procedure di infrazione per mancato recepimento di direttive UE e non corretta attuazione di regolamenti.

Il Disegno di legge - composto da **tre Capi** e **13 articoli** e complementare al D.L. n. 69 del 14 giugno 2023 - consentirà il recepimento di **19 direttive** e l'adeguamento, con interventi di carattere sistemico, dell'ordinamento nazionale a **4 regolamenti europei**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

LINKK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti del D.L. n. 69/2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul DdL delegazione europea dal sito del Dipartimento per le politiche europee, cliccare QUI.](#)

### **3. REGISTRO DELLE IMPRESE STORICHE ITALIANE - Proroga dei termini per la presentazione delle candidature al 31 luglio 2023**

Con un comunicato stampa del 16 giugno scorso, Unioncamere ha reso noto che, a seguito delle istruttorie in corso e delle diverse richieste che stanno continuando ad arrivare, **il termine per presentare le candidature è prorogato al 31 luglio 2023**.

Si ricorda, infatti, che per le imprese che avevano compiuto 100 anni al 31 dicembre 2021 o li avessero compiuti al 31 dicembre 2022, le iscrizioni al Registro Imprese storiche **erano già state aperte fino al 31 maggio 2023**. Tale termine viene ora prorogato al 31 luglio 2023.

Ricordiamo che il Registro nazionale delle imprese storiche (RIS) è stato **istituito nel 2011** da Unioncamere, in collaborazione con le Camere di Commercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di premiare quelle imprese che nel tempo hanno tramesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

Ad oggi sono **oltre 2.450** le imprese italiane che possono fregiarsi di un'attività secolare, documentate nel Registro.

L'iscrizione nel Registro e la sua tenuta avviene con le modalità indicate nel regolamento.

L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese, attive e in regola con il diritto annuale, con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni.

Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Per le imprese che richiedono l'iscrizione nel 2023 tale requisito temporale deve essere **maturato al 31 dicembre 2022** (ovvero, l'attività deve esistere almeno dal 1922).

Ai fini della valutazione della storicità il criterio di riferimento fondamentale è quello della sostanziale continuità dell'attività che, al di là degli eventuali cambiamenti legati all'evoluzione tecnologica, del mutamento dei prodotti o dei mercati riferimento, di modifiche nella forma giuridica dell'impresa, della sua denominazione o proprietà o sede, deve restare collegata a quella originaria e nello stesso settore.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti previsti dal regolamento, possono presentare domanda di iscrizione collegandosi alla pagina Registro imprese storiche, seguendo le indicazioni per la compilazione del form on line e il successivo invio della domanda sottoscritta.

La domanda può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso alla domanda deve essere allegata la scansione di un proprio documento di identità (ed eventuale permesso di soggiorno) in corso di validità.

LINK:

[Per scaricare il testo dell'Avviso di riapertura delle iscrizioni e consultare le modalità di presentazione delle domande, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il regolamento e procedere all'iscrizione nel Registro, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il Registro nazionale delle imprese storiche, cliccare QUI.](#)

#### **4. PORTALE inPA - PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO - Obbligatorio l'utilizzo anche per gli Enti Locali - Vietato l'uso dei propri portali**

**Dal primo giugno l'utilizzo del portale unico del reclutamento (inPA) è diventato obbligatorio anche per le Regioni e gli Enti locali.**

Al fine di garantire modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative che assicurino l'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico, **le Regioni e gli enti locali**, per le attività che indicheremo di seguito, dovranno ricorrere all'utilizzo del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne cura la gestione.

Al fine di rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione sono state introdotte misure urgenti in materia di **reclutamento del personale** che, a partire dal decreto-legge n. 44 del 2021, convertito dalla legge n. 76 del 2021, hanno ridisegnato la fisionomia dei concorsi pubblici e introdotto meccanismi di accelerazione delle nuove assunzioni, gettando le basi per le misure ordinamentali contenute nel successivo decreto-legge n. 80 del 2021, convertito dalla legge n. 113 del 2021 e, da ultimo, nel decreto-legge n. 36 del 2022, convertito dalla legge n. 79 del 2022.

Chiarimenti in materia di Piattaforma unica di reclutamento sono stati successivamente emanati dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la [circolare n. 1/2022](#).

Il portale ha l'obiettivo di migliorare la qualità del reclutamento della Pubblica amministrazione attraverso un sistema innovativo digitale che semplifica e velocizza l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico.

Per tali finalità, le Regioni e gli enti locali dovranno ricorrere all'utilizzo del Portale, all'interno del quale dispongono di una propria area riservata nella quale:

- a) pubblicano bandi di concorso per il reclutamento di personale a tempo determinato e indeterminato, gli avvisi per la mobilità dei dipendenti pubblici e gli avvisi di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo;
- b) ricevono e monitorano le candidature relative ai bandi e agli avvisi di cui alla lettera a);
- c) producono report e analisi statistiche;
- d) acquisiscono e ricercano i curricula vitae dei candidati alle procedure di cui alla lettera a);
- e) pubblicano le graduatorie finali di merito e gli esiti delle procedure di cui alla lettera a);

- f) ricercano professionisti ed esperti a cui conferire incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo;
- g) pubblicano l'avviso selettivo per individuare i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione;
- h) effettuano comunicazioni agli utenti.

Le Regioni e gli enti locali dovranno altresì nominare uno o più **"Responsabile unico"** del procedimento appositamente dotato di uno dei **sistemi di identificazione** di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e di **firma digitale**, incaricato ad accedere a tutte le funzioni rese disponibili, il quale, attraverso la richiesta di accreditamento sul Portale, potrà operare in nome e per conto dell'amministrazione di appartenenza.

Sarà questa figura ad accedere all'area riservata del Portale per effettuare le seguenti operazioni:

- pubblicazione di bandi di concorso e avvisi di mobilità;
- inserimento di informazioni "in evidenza" relativamente al bando o all'avviso;
- pubblicazione di eventuali allegati al bando o all'avviso;
- creazione di specifici campi per l'indicazione di informazioni ulteriori rispetto a quelle dichiarate dal candidato nel curriculum vitae e creazione di relative "regole di ammissione";
- eventuale pubblicazione del bando o dell'avviso sulla pagina LinkedIn del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- monitoraggio delle candidature;
- acquisizione e pubblicazione degli esiti delle prove concorsuali per la visione da parte del singolo candidato e per la visione in area pubblica secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ricerca dei curricula vitae dei candidati. Nello specifico è possibile effettuare ricerche per "parola chiave" in base alle informazioni presenti sul curriculum vitae o in base a ogni altro requisito richiesto dal bando o dall'avviso;
- gestione delle comunicazioni verso gli utenti. Più in dettaglio, le **comunicazioni personali** sono effettuate nei confronti di ciascun utente in modalità telematica; le **comunicazioni di carattere pubblico** avvengono all'interno della sezione "Notizie" presente nell'area pubblica del Portale gestita dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ricordiamo che l'utilizzo del portale inPA era già obbligatorio per le Amministrazioni centrali e le Autorità amministrative indipendenti.

Per gli Enti territoriali era stato previsto, in fase di prima applicazione, un periodo di sperimentazione. Il **D.M. del 15 settembre 2022**, al comma 3 dell'articolo 1, aveva infatti stabilito che **non oltre il 31 maggio 2023** le amministrazioni regionali e locali avrebbero potuto continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso.

LINK:

[Per accedere al portale unico del reclutamento, cliccare QUI.](#)

## **5. AL VIA L'INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI (INAD)**

Al via l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD): a decorrere **dal 5 giugno 2023**, i cittadini possono registrare su INAD il proprio domicilio digitale, come per esempio un indirizzo PEC attivato in precedenza, dove **ricevere tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione**.

INAD nasce dalla collaborazione fra l'**Agenzia per l'Italia digitale (AgID)**, il **Dipartimento per la trasformazione digitale** della Presidenza del Consiglio e **Infocamere**, la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale, che ha realizzato la piattaforma.

Per eleggere il proprio domicilio digitale è necessario **accedere al portale** dedicato e registrarsi al servizio utilizzando il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Una volta effettuata la registrazione, il sistema chiederà di inserire il proprio indirizzo PEC da eleggere come domicilio digitale.

**A partire dal 6 luglio 2023:**

- le Pubbliche Amministrazioni utilizzeranno, se presente nell'elenco, **il domicilio digitale per tutte le comunicazioni con valenza legale;**

- chiunque potrà **consultarlo liberamente dall'area pubblica del sito**, senza necessità di autenticazione, inserendo semplicemente il codice fiscale della persona di cui si vuol conoscere il domicilio digitale;
- le Pubbliche Amministrazioni, i gestori di pubblico servizio e i soggetti privati aventi diritto potranno **consultare INAD in modalità applicativa**, attraverso apposite interfacce dedicate, rese fruibili mediante la **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**, già disponibili in ambiente di test.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato, cliccare QUI.](#)

## **6. SYLLABUS - LA PIATTAFORMA PER LA FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO PUBBLICO - Iscrizione entro il 30 giugno da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni**

**Il 30 giugno scadrà il termine** - previsto dalla [Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2023](#) - entro il quale tutte le amministrazioni, centrali e locali, devono aderire a **"Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni"** e registrare i dipendenti da formare sulle competenze digitali.

Entro sei mesi dall'adesione alla piattaforma, ciascuna amministrazione dovrà quindi assicurare l'avvio dell'attività di formazione di almeno il 30% dei propri dipendenti.

Su Syllabus è possibile seguire corsi mirati e differenziati sui temi della transizione digitale, ecologica e amministrativa.

Un'opportunità unica, nell'ottica di intraprendere un percorso di crescita, innovazione e cambiamento, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

LINK:

[Per accedere alla piattaforma, cliccare QUI.](#)

## **7. FONDO REPUBBLICA DIGITALE - Al via due nuovi bandi per un totale di 30 milioni di euro**

Pubblicati **due nuovi bandi** del Fondo per la Repubblica Digitale, **"In progresso"** e **"Prospettive"**, che stanziavano un totale di **30 milioni di euro** per finanziare progetti finalizzati ad accrescere le competenze digitali dei lavoratori con mansioni a forte rischio sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica e quelle delle persone disoccupate e inattive.

In Italia, **26 milioni di persone non hanno competenze digitali di base**. Si tratta del 54% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni, rispetto al 46% della media Ue.

L'Italia è così al 18esimo posto su 27, secondo i dati della Commissione europea

Il **bando "In progresso"** promuove lo **sviluppo delle competenze digitali dei lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica**, al fine di garantire le condizioni di permanenza nel mondo del lavoro e migliori opportunità professionali.

Il bando prevede un totale di **10 milioni di euro**.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente online, corredate di tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma [Re@dy](#) entro il **4 agosto 2023**.

Il **bando "Prospettive"** è dedicato ad **accompagnare lo sviluppo delle competenze digitali di donne e uomini ai margini del mercato del lavoro** – disoccupate/i e inattive/i, di età compresa fra i 34 e i 50 anni, per offrire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro.

Il bando mette a disposizione **20 milioni di euro** per sostenere iniziative presentate da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente online, corredate di tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma [Re@dy](#) entro il **14 luglio 2023**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal Dipartimento per la trasformazione digitale, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato, cliccare QUI.](#)

## **8. Al via la Rete Nazionale dei punti di Facilitazione Digitale**

Per aiutare **oltre 2 milioni di persone in campo digitale**, arriva un nuovo sistema, previsto dal **PNRR** (componente M1C1 - investimento 1.7 "Competenze digitali di base", sub-investimento 1.7.2. "Rete dei servizi di facilitazione digitale"), che prevede l'istituzione di 3mila punti digitali di aiuto.

Si tratta di un'iniziativa promossa dal **Dipartimento per la trasformazione digitale** della Presidenza del Consiglio, utile per potenziare le competenze e l'inclusione digitale, entro il 2026.

L'obiettivo del progetto è quello di **accrescere le competenze digitali dei cittadini**, per favorire l'utilizzo autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Il 27% delle risorse del PNRR è dedicato alla transizione digitale, con un'attenzione particolare proprio al tema delle competenze.

L'Italia sconta storicamente un ritardo considerevole in questo ambito, soprattutto in confronto con gli altri Paesi europei. Proprio per questo motivo, tra gli obiettivi di Italia digitale 2026, la strategia per il digitale del PNRR, c'è quello di colmare tale divario e portare almeno al 70% la percentuale di italiani con competenze digitali di base.

Il progetto rientra nella **Missione 1 del PNRR**, pensato per supportare le fasce di popolazione più esposte ai **rischi del digital divide culturale**, che attualmente allontana il nostro Paese dalla media europea.

In Italia, infatti, solo il **46%** della popolazione è in possesso delle competenze digitali di base, a fronte del 54% della media dell'Unione Europea.

Tutte le Regioni hanno firmato i **Piani operativi**, col supporto del Dipartimento per la trasformazione Digitale. Saranno coinvolti nel progetto Enti locali, Enti del terzo settore e Comuni, mediante bandi regionali, per l'apertura di punti di facilitazione digitale, in tutta Italia.

Grazie alle risorse del PNRR, che per questa misura mette a disposizione **135 milioni di euro**, l'obiettivo è creare 3mila Punti di facilitazione digitale in tutta Italia, sia fisici che itineranti, per diffondere la cultura digitale, contrastare il digital divide e favorire l'inclusione delle categorie più fragili».

Nei 3mila Punti di Facilitazione istituiti, i cittadini saranno formati dai cosiddetti "**facilitatori digitali**", che potranno essere dipendenti pubblici o operatori del terzo settore, ed aiutati ad accedere ai diversi servizi online, come:

- L'App IO;
- La piattaforma pagoPA;
- L'Anagrafe Nazionale della popolazione Residente;
- Il Fascicolo sanitario elettronico.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il rapporto della Corte dei Conti avente ad oggetto "La rete di servizi di facilitazione digitale", cliccare QUI.](#)

## **9. PNRR - Online la piattaforma "CONNETTI ITALIA - RETI ULTRAVELOCI"**

Il Dipartimento per la trasformazione digitale rende noto che, **a decorrere dal 20 giugno 2023**, è disponibile la nuova piattaforma Connetti Italia - Reti Ultraveloci, uno strumento progettato per offrire ai cittadini tutte **le informazioni in tempo reale sullo stato di avanzamento degli interventi** del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) previsti dalla Missione 1, Componente 2, Investimento 3 "Reti ultraveloci".

Il sito, realizzato da Infratel Italia in qualità di soggetto attuatore dei Piani nell'ambito della convenzione siglata con il Dipartimento per la trasformazione digitale, presenta **un aggiornamento continuo dello stato lavori**, con dati mensili forniti dagli operatori a livello nazionale, suddivisi in cinque Piani operativi.

Per ogni Piano viene inoltre indicata una sintesi degli obiettivi, le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi, informazioni di contesto e le innovazioni tecnologiche collegate.

I dati a disposizione permettono di approfondire, grazie a **dettagliate mappe su base regionale**, la percentuale di lavori completati, il valore di ogni lotto assegnato e la diversa natura dei civici, delle aree e delle strutture collegate o attivate in base al piano selezionato. **Una visione d'insieme alla quale si affianca la sezione "Cerca il tuo comune"**, che permette agli utenti di verificare, in maniera puntuale, la copertura del proprio territorio.

Oltre a favorire la trasparenza, la piattaforma Connetti Italia - Reti Ultraveloci è l'inizio di un percorso di sviluppo che, nelle intenzioni di Infratel e del Dipartimento, verrà alimentato anche con l'apporto diretto dei cittadini: il sito presenta infatti una **sezione Domande frequenti** che, in costante aggiornamento, fornirà risposte alle richieste di approfondimento, condividendole direttamente sul portale.

LINK:

[Per accedere alla piattaforma, cliccare QUI.](#)

## **10. INFORTUNI RLS, RLST e RLSSP - Si alla copertura assicurativa INAIL - I chiarimenti dell'INAIL**

**Gli eventi lesivi accaduti:**

- ai **rappresentanti dei lavoratori della sicurezza** (RLS) di azienda o di unità produttiva che occorrono nello svolgimento delle loro funzioni o a esse strumentalmente collegati,
- ai **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale** (RLST), che esercitano le competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza con le modalità previste dall'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, con riferimento a tutte le aziende o unità produttive del territorio o del comparto di competenza nelle quali non sia stato eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- ai **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo** (RLSSP), che esercitano le attribuzioni di cui al citato articolo 50 in tutte le aziende o cantieri del sito produttivo in cui non vi siano rappresentanti per la sicurezza e, in più, realizzano il coordinamento tra i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del medesimo sito, concorrendo, attraverso l'esercizio delle loro funzioni, all'attuazione e al miglioramento della sicurezza dell'intero sito produttivo ove operano, nell'esercizio delle loro funzioni o ad esse strumentalmente collegati,

**sono da considerarsi infortuni avvenuti in occasione di lavoro e quindi sono compresi nella tutela assicurativa INAIL.**

Lo afferma l'INAIL nella **circolare n. 23 del 1° giugno 2023** specificando i caratteri delle tutele assicurative delle tre figure della sicurezza e chiarendo i concetti di occasione di lavoro ed i rischi ai quali vengono esposti nell'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 50 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico di Sicurezza - TUS).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INAIL n. 23/2023, cliccare QUI.](#)



## **11. "FONDO SITI UNESCO E CITTA' CREATIVE" - Erogati oltre 12,2 milioni di euro per rilanciare il settore turistico italiano**

Ammontano a **oltre 12,2 milioni di euro** le erogazioni già effettuate nell'ambito "**Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità**", istituito dal Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata.

L'istituzione del Fondo risponde all'obiettivo di **rilanciare il settore turistico italiano**, colpito dalla crisi generata dalla pandemia di Covid-19, supportando lo sviluppo di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale UNESCO.

Sono finanziabili proposte per la realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all'incremento della fruizione e dell'attrattività turistica.

**L'iniziativa è rivolta e sostiene anche le città italiane facenti parte della rete delle città creative dell'UNESCO.**

Tra progetti e idee progetto, sono state **approvate complessivamente 61 proposte**, una per ciascun sito UNESCO o città Creativa per un importo finanziato superiore a 72 milioni di euro.

Le amministrazioni locali partecipanti sono più di 260 e sono previsti 491 interventi.

Per 59 progetti su 61 sono stati già emessi i decreti di erogazione della prima anticipazione, per un importo totale di oltre 12,2 milioni di euro.

**La conclusione delle attività è prevista entro il 30 novembre 2025.**

**INVITALIA** affianca il Ministero del Turismo, in qualità di soggetto gestore, in tutto l'iter amministrativo e attuativo a sostegno del fondo che prevede attività quali: il supporto alla redazione dell'Avviso pubblico, dei decreti e dei disciplinari d'obbligo; la realizzazione e gestione della piattaforma informatica dedicata all'incentivo; la verifica e il supporto all'approvazione delle progettualità proposte, la rendicontazione e il monitoraggio; il supporto ai Comuni in tutto l'iter amministrativo.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

## **12. VOUCHER PER CONSULENZA E INNOVAZIONE - Sostegno alla trasformazione tecnologica e digitale delle PMI - Dal 22 giugno al via le iscrizioni all'elenco dedicato**

E' stato pubblicato, sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, il **decreto direttoriale 13 giugno 2023**, con il quale vengono disciplinati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di **iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza** abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto delle agevolazioni.

Le domande potranno essere inviate, accedendo alla procedura informatica, **a partire dalle ore 10:00 del 22 giugno 2023 ed entro le ore 17:00 del 5 settembre 2023.**

Si tratta dell'**agevolazione** che, in coerenza con quanto previsto dal **Piano nazionale Impresa 4.0**, ha l'obiettivo di sostenere i processi di **trasformazione tecnologica e digitale** delle **PMI** e delle **reti di impresa** italiane grazie all'introduzione in azienda di figure manageriali che possano favorire l'implementazione di **tecnologie innovative**, quali: big data e analisi dei dati; cloud, fog e quantum computing; cyber security; programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; ecc.

I **consulenti**, inoltre, potranno sostenere le imprese anche nei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, al fine di apportare un significativo processo di **innovazione organizzativa all'impresa**.

L'agevolazione è costituita da un **contributo** in forma di **voucher** concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE in materia di **aiuti di Stato** a copertura delle **spese** sostenute per **prestazioni di consulenza specialistica**.

La richiesta deve essere trasmessa **online** collegandosi all'**apposito sito** gestito da Invitalia, previa autenticazione con **SPID, CIE o CNS**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo del decreto direttoriale 13 giugno 2023, cliccare QUI.](#)

### **13. ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CONSUMATORI - Risorse per attività progettuali da realizzare nel biennio 2023-204 - Domande dal 6 giugno al 5 luglio 2023**

Il Ministero delle imprese e del made in Italy sostiene la realizzazione di iniziative di assistenza, informazione, educazione, formazione dei consumatori ed utenti mediante le attività realizzate dalle associazioni nazionali di consumatori ed utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206.

Le risorse a disposizione per le attività progettuali da realizzare nel biennio 2023-2024 sono pari a **euro 5 milioni, di cui euro 4.500.000,00 imputate all'esercizio 2023** ed euro 500.000,00 imputate all'esercizio 2024.

L'importo di contributo richiedibile non può essere superiore ad euro 250.000,00 per ciascuna proposta.

Le attività oggetto di contributo avranno durata, dalla data di comunicazione ministeriale dell'avvenuta ammissione al finanziamento e fino al 15 novembre 2024.

Con **decreto direttoriale del 5 giugno 2023** vengono fissate le modalità e i criteri per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di iniziative per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori.

Possono presentare domanda per l'accesso a contributo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, del presente decreto **esclusivamente le associazioni nazionali di consumatori ed utenti iscritte - e non sospese o cancellate - nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del Consumo**.

Le **domande di contributo** possono essere presentate **dal 6 giugno 2023** (giorno successivo alla pubblicazione del decreto) ed **entro la data del 5 luglio 2023** pena l'irricevibilità della domanda stessa.

Ciascuna associazione può presentare una sola domanda di contributo riferita ad una proposta di attività redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 del decreto, completa del piano di attività e degli indicatori organizzativi e operativi e prospetto finanziario predisposti secondo l'Allegato 2.a e 2.b (e 2.c ove applicabile).

La domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione, deve essere **inoltrata esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo [dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it)**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale 5 giugno 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per scaricare gli allegati al decreto direttoriale, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare le Linee guida per la rendicontazione, cliccare QUI.](#)

## **14. AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI - Incentivi a favore degli investimenti effettuati - Domande dal 26 giugno**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2023, il **decreto 8 giugno 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** che disciplina modalità di attuazione degli incentivi agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi riferiti all'annualità 2023-.

Il decreto in questione prevede due fasi distinte e successive:

- a) la **fase di prenotazione**;
- b) la **fase di rendicontazione dell'investimento**, nel corso della quale i soggetti interessati devono fornire la rendicontazione dei costi di acquisizione dei beni oggetto di investimento.

Per quest'anno, a differenza degli altri anni, è previsto un solo periodo di incentivazione dal **26 giugno 2023 all'11 agosto 2023**.

Possono inoltrare domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese, **iscritte al Registro elettronico nazionale** istituito dal regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 **e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi**, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose, ovvero **codice Ateco 49.41** (art. 3, comma 1).

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, **a partire dalle ore 10:00 del 26 giugno 2023 e fino e non oltre le ore 16:00 dell'11 agosto 2023** esclusivamente tramite posta elettronica certificata dell'impresa richiedente e indirizzata a: [ram.investimenti2023@legalmail.it](mailto:ram.investimenti2023@legalmail.it) (art. 3, comma 3).

Ogni impresa potrà presentare **una sola domanda** anche per più di una tipologia di investimenti per i quali viene richiesto l'incentivo e ricadenti nelle aree omogenee.  
Disponibile il **modello di istanza editabile** ed un supporto informatico per la compilazione guidata della domanda.

Le risorse finanziarie sono complessivamente pari ad **euro 25 milioni di euro**.

Le imprese che hanno presentato istanza, dovranno trasmettere - **a decorrere dalle ore 10:00 dell'11 settembre 2023 ed entro le ore 16:00 dell'11 giugno 2024** -, utilizzando la **piattaforma informatica implementata da RAM S.p.a.**, la documentazione tecnica (prevista agli articoli da 4 a 9), nonché la prova documentale dell'integrale pagamento del prezzo attraverso la produzione della relativa fattura debitamente quietanzata, da cui risulti il prezzo del bene (art. 4, comma 2).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma informatica implementata da RAM Spa, cliccare QUI.](#)

## **15. AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI - Definiti gli importi per la deduzione forfetaria 2023**

Con un comunicato stampa n. 103 del 16 giugno 2023, il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso noto che, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono state definite, sulla base delle risorse disponibili, le **agevolazioni fiscali per il 2023 in favore degli autotrasportatori relative alle deduzioni forfetarie per spese non documentate**, come previsto dall'articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR.

Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa di autotrasporto merci per conto di terzi è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2022 nella misura di 48,00 euro.

La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi.

L'agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa, cliccare QUI.](#)

## **16. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Pubblicato il decreto che assegna le risorse alle Regioni per il mese di giugno 2023**

Con un comunicato stampa del 15 giugno scorso, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto che è online il provvedimento che ripartisce oltre **404 milioni di euro** quale anticipazione dell'80% delle risorse destinate al concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario.

Le predette risorse rappresentano la quota relativa al mese di giugno 2023, del totale di oltre 5 miliardi di euro, destinati alle Regioni a statuto ordinario, per l'anno 2023, per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, ripartiti secondo le percentuali indicate nella Tabella 1 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 25 del 15 febbraio 2023.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto, cliccare QUI.](#)

## **17. IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA ALLUVIONATE - Dal 3 luglio le domande per il prestito MIA**

**L'ISMEA in data 14 giugno ha reso note le regole per il Prestito MIA (Misura Intervento Alluvione), rivolto agli agricoltori vittime della Alluvione.**

Nel dettaglio, possono accedere al Prestito MIA le imprese agricole e della pesca che, alla data del 1° maggio 2023, abbiano sede legale o sede operativa o con superfici aziendali nelle province e nei comuni individuati dall'Allegato 1 al decreto-legge 1° giugno 2023, n.61.

Il prestito è riservato:

- **alle PMI agricole**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n.2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022;
- **alle PMI della pesca**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n.2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 e

**che alla data del 31 dicembre 2022 non si trovavano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.**

Da tener presente che, al momento della domanda di accesso al prestito, la PMI **deve risultare regolarmente iscritta al Registro delle Imprese** con la qualifica di "impresa agricola" ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, ovvero di "impresa ittica" ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4.

**La durata massima del finanziamento è cinque anni, con due anni di preammortamento;** l'impresa rimborsa il prestito mediante il pagamento periodico di **tre rate** rappresentate da **cambiali agrarie** con **scadenza fissa 36, 48 e 60 mesi.**

Le principali novità dell'intervento sono: tasso zero, importo massimo di 30 mila euro e rimborso a partire dal terzo anno.

**La domanda può essere presentata esclusivamente in forma telematica – dalle ore 9:00 alle ore 17:00 del 3 luglio sul portale dedicato.**

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, **pari a 15 milioni di euro.**

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito dell'ISMEA e scaricare il prospetto informativo, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato, cliccare QUI.](#)

## **18. EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA - Al via le domande per il Fondo di Garanzia - Indennità per i lavoratori autonomi - Domande per la cassa integrazione emergenziale a partire dal 15 giugno - Le istruzioni dell'INPS**

**1)** Il Ministero delle imprese e del made in Italy comunica che, **a decorrere dall' 8 giugno e fino al 31 dicembre 2023** sarà possibile, per le imprese colpite dalle alluvioni, presentare le domande di richiesta al **Fondo di garanzia** che porta misure per sostenere la ripresa delle aziende dopo gli eventi catastrofici che si sono verificati dal 1 maggio scorso, principalmente in Emilia-Romagna.

Il Fondo di garanzia (di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, 662) è gestito da **Mediocredito Centrale** e prevede: gratuità dell'intervento e incremento delle percentuali di copertura.

In particolare **l'articolo 9 del decreto legge n. 61 del 1° giugno 2023** (c.d. "Decreto Alluvioni"), stabilisce:

- l'esonero dal pagamento delle commissioni "una tantum" per l'accesso al Fondo e per il mancato perfezionamento delle operazioni garantite;
- nel caso di Garanzia diretta l'innalzamento all'80% per tutte le operazioni elevabile fino al 90% nel caso di domande presentate sul "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"
- nel caso di riassicurazione, la copertura incrementata fino al 90% sulle garanzie rilasciate in prima istanza dai confidi non superiori all'80%, elevabile fino al 100% nel caso di domande presentate sul citato "Quadro temporaneo" a condizione che la garanzia rilasciata dai confidi non superi il 90% e preveda il pagamento di un premio che tenga conto dei soli costi amministrativi.

Per la presentazione delle richieste sarà necessario utilizzare la [nuova versione dell'Allegato 4](#) pubblicato dal Gestore sul sito del Fondo (Mediocredito Centrale) in data 5 giugno 2023.

**2)** Segnaliamo inoltre che, l'INPS, a proposito del D.L. n. 61/2023, ha emanato **due circolari, entrambe datate 8 giugno 2023.**

Con la **circolare n. 53**, con la quale illustra i contenuti della disposizione introdotta dall'articolo 7 del D.L. n. 61/2023, la quale introduce un nuovo strumento di sostegno al reddito, sotto forma di ammortizzatore sociale "unico", a tutela sia dei datori di lavoro - costretti a sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali - sia dei lavoratori dipendenti del settore privato, impossibilitati a prestare attività lavorativa, ovvero a recarsi al lavoro, in conseguenza del medesimo evento alluvionale.

Sono destinatari dell' "ammortizzatore unico" i seguenti soggetti:

- **lavoratori subordinati del settore privato** che, alla data del 1° maggio 2023, prescindere dal Comune di residenza o di domicilio, sono impossibilitati a prestare attività lavorativa poiché la stessa si svolge presso datori di lavoro aventi sede legale/unità operative ubicate in uno dei Comuni contenuti nell'allegato n. 1 al medesimo decreto-legge n. 61/2023 che, in conseguenza degli eventi alluvionali, hanno sospeso l'attività lavorativa;
- **lavoratori subordinati del settore privato** che, alla data del 1° maggio 2023, risiedono o sono domiciliati in uno dei Comuni alluvionati e che sono impossibilitati a recarsi al lavoro presso datori di lavoro la cui attività si svolge al di fuori dei territori ricompresi nell'allegato n. 1 al decreto-legge n. 61/2023.

Per i termini e le modalità di invio della domanda finalizzata alla concessione della misura di sostegno, si veda il punto 5 della circolare.

Con la **circolare n. 54**, ha emanato le istruzioni in merito ai destinatari dell'indennità *una tantum* connessa dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 61/2023, alla sospensione dell'attività lavorativa a causa degli

eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. Tale indennità è concessa alle seguenti categorie di lavoratori:

- A. collaboratori coordinati e continuativi, dottorandi, assegnisti di ricerca e i medici in formazione specialistica;
- B. titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale;
- C. lavoratori autonomi e professionisti, compresi i titolari di attività di impresa.

Sono, altresì, destinatari dell'indennità *una tantum*:

- i **lavoratori iscritti in qualità di coadiuvanti e coadiutori alle gestioni previdenziali degli artigiani, esercenti attività commerciali e coltivatori diretti e per i coloni e mezzadri**;
- i **professionisti** iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

I lavoratori potenziali destinatari delle indennità in questione, al fine di ricevere la prestazione dovranno presentare domanda all'INPS entro la data del 30 settembre 2023 esclusivamente in via telematica, utilizzando i consueti canali messi a disposizione per i cittadini e per gli Istituti di Patronato sul portale *web* dell'Istituto.

LINK:

[Per maggiori informazioni sul Fondo di garanzia per le PMI, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del portale del Mediocredito Centrale, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare l'elenco dei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 1° maggio 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 53/2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 54/2023, cliccare QUI.](#)

## **19. PICCOLI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA - Pubblicato il bando per interventi innovativi della mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale**

Con il **Decreto interministeriale del 14 aprile 2023, Prot. 7726**, sono state dettate le disposizioni applicative per il funzionamento del Fondo destinato a finanziare progetti di valorizzazione **dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica**, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale, dando attuazione a quanto previsto all'**articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197** (Legge di bilancio 2023).

Il Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica, con **Avviso pubblico del 7 giugno 2023, Prot. 0011013/23**, ha successivamente pubblicato un bando al fine di dare efficace e tempestiva attuazione degli interventi finalizzati a finanziare progetti di valorizzazione dei piccoli comuni a vocazione turistica.

Il Fondo avrà una **valenza pluriennale sul triennio 2023-2025** e una dotazione complessiva di **34 milioni di euro**, di cui **10 milioni di euro per l'anno 2023** e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Sono finanziabili gli interventi realizzati nei piccoli comuni a vocazione turistica, finalizzati a:

- accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;
- sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
- **riqualificare tramite infrastrutture** gli ambienti urbani e le aree oggetto di dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;

- **potenziare forme di mobilità sostenibile** (es. ricoveri e/o depositi per biciclette, campeggi, turismo en plein air, turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici);
- creare, produrre e diffondere gli spettacoli dal vivo e festival;
- promuovere e sviluppare il turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
- **ridurre l'impatto ambientale** del turismo;
- incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica.

Le domande di partecipazione al bando per i piccoli comuni a vocazione turistica potranno essere presentate dai soggetti in possesso dei requisiti tramite la piattaforma informatica del Ministero appositamente realizzata, **a partire dal 17 luglio 2023**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero del turismo e per prendere visione della normativa di riferimento e delle FAQ disponibili, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare l'elenco dei comuni coinvolti, cliccare QUI.](#)

## **20. PICCOLI COMUNI - Nuova fase di stanziamenti per gli incarichi dei segretari comunali**

Ha preso il via una nuova fase di stanziamenti in favore dei piccoli Comuni, per sostenere il superamento delle criticità, in termini di carenza di organico, rispetto al ruolo del segretario comunale.

Sul portale del Dipartimento della funzione pubblica è stato, infatti, attivato - **a decorrere dal 16 giugno scorso** - lo specifico applicativo "**Contributo per i segretari comunali**", progettato in collaborazione con Formez PA, dove i piccoli Comuni interessati potranno presentare istanza in modalità digitale.

La novità arriva a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2023, del D.P.C.M. 1° maggio 2023, che definisce i criteri di riparto tra i Comuni con popolazione fino a 5mila abitanti, delle risorse del **Fondo Assunzioni PNRR da 30 milioni di euro annui fino al 2026** (istituito con il decreto-legge n. 152/2021, convertito dalla legge n. 133/2021) anche **per sostenere gli oneri relativi al trattamento economico degli incarichi conferiti ai segretari comunali**.

Il Decreto rende operativa la previsione contenuta nell'articolo 1, comma 828 della L. n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023), che a partire da quest'anno ha esteso a tale scopo l'impiego del Fondo, già destinato ai piccoli Comuni attuatori di progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) **per assunzioni di professionisti a tempo determinato con qualifica non dirigenziale**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Dipartimento della funzione pubblica, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere all'applicativo, cliccare QUI.](#)

## **21. TAX CREDIT SALE CINEMATOGRAFICHE - Pubblicati gli elenchi dei beneficiari e i relativi crediti d'imposta**

La Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, con un comunicato stampa del 31 maggio scorso, ha reso noto che con i decreti direttoriali del 30 maggio 2023 sono pubblicati:

- gli esiti delle istruttorie effettuate sull'ammissibilità delle richieste di credito d'imposta relative ai **costi di funzionamento**, agli **investimenti nelle sale cinematografiche** e alle **industrie tecniche**;
- la determinazione di approvazione dei crediti delle sale cinematografiche, sulla base delle dichiarazioni rese dalle società nella domanda.

Si avverte che tale pubblicazione costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta, pertanto non si procederà all'invio a mezzo PEC delle singole comunicazioni di riconoscimento.

Si ricorda che il credito è utilizzabile a partire dal giorno 10 del mese successivo alla comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta, ai sensi dell'art. 3 del "*D.M. altri tax credit 2021*" e ss.mm.ii.

I decreti direttoriali riportati contengono l'elenco dei beneficiari e i relativi crediti d'imposta.

Si specifica, inoltre, che i suddetti decreti non contengono le domande finora istruite per le quali è stato già comunicato il riconoscimento del credito d'imposta a mezzo PEC e nei precedenti decreti direttoriali e che le ulteriori richieste per le quali l'istruttoria è in fase di perfezionamento faranno parte di successivi decreti direttoriali pubblicati, con le stesse modalità, sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo.

LINK:

[Per prendere visione dei quattro decreti direttoriali, cliccare QUI.](#)

## **22. "Smart&Start Italia" - Nuovi incentivi per sostenere la nascita e la crescita di startup innovative**

Con un comunicato stampa del 1° giugno viene reso noto che il Ministro delle imprese e del made in Italy ha firmato due decreti per lo stanziamento di **108 milioni di euro** che rifinanziano "**Smart&Start Italia**", incentivo che sostiene la nascita e la crescita di startup innovative.

La misura agevola i progetti d'impresa per la produzione di beni e servizi nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things.

L'incentivo, gestito per conto del Ministero da Invitalia, è rivolto a startup innovative di piccola dimensione, **costituite da non più di 60 mesi**, gruppi di persone che vogliono costituire una startup innovativa e imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.

I progetti possono essere realizzati anche in collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa e Digital Innovation Hub.

Nello specifico, i decreti firmati dal Ministro assegnano:

- **8 milioni di euro** del Fondo per la crescita sostenibile, agli investimenti di startup innovative localizzate nelle Regioni **Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo** e
- **100 milioni di euro** del Programma nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027" alle iniziative imprenditoriali innovative delle Regioni **Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna**.

LINK:

[Per maggiori informazioni sullo "Smart&Start Italia", cliccare QUI.](#)

## **23. ASD e SSD - Dal 19 giugno accesso alla piattaforma per la richiesta di contributi a fondo perduto**

Con avviso del 16 giugno scorso, il Dipartimento per lo sport ha reso noto che **a partire dalle ore 12:00 del 19 giugno 2023, e per i successivi 30 giorni**, sulla nuova piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento, le **Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)** e le **Società sportive dilettantistiche (SSD)** che risultano iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche alla data del 24 marzo 2023 potranno fare richiesta di accesso ai contributi a fondo perduto per:

- gestori di impianti sportivi (risorse a disposizione 58 milioni di euro);
- gestori di impianti natatori (risorse a disposizione 67 milioni di euro).



Per facilitare le domande e velocizzare i processi di pagamento le richieste dovranno essere presentate unicamente tramite la nuova piattaforma.

I criteri di corresponsione del contributo saranno contenuti negli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2023, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che sarà pubblicato il 19 giugno 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere direttamente alla piattaforma, cliccare QUI.](#)

## **24. C.S.E. 2022 - Attiva dal 20 giugno la piattaforma per la presentazione delle istanze di erogazione**

Con un comunicato del 16 giugno scorso, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha reso noto che **a partire dal 20 giugno 2023** le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi concessi a valere sull'Avviso CSE (Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica 2022), finanziato dal PON IC 2014 2020 - REACT EU, potranno presentare la richiesta di erogazione accedendo alla sezione dedicata denominata "Compilazione domanda erogazione" dell'apposita piattaforma.

**I comuni ammessi ai benefici dell'Avviso**, attraverso i loro rappresentanti legali o i loro eventuali delegati, possono pertanto trasmettere le richieste per l'ottenimento dei contributi che verranno erogati, al termine delle verifiche istruttorie e in caso di esito positivo, nella forma del **contributo a fondo perduto pari al 100% dei costi ammissibili**.

L'Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficienza energetica che eventualmente includano anche interventi per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili degli edifici delle Amministrazioni comunali dell'intero territorio nazionale attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

La misura, istituita con Avviso Pubblico del 3 ottobre 2022, assegna risorse disponibili a valere sull'iniziativa "REACT – EU" destinate all'Asse prioritario VI del Programma Operativo Nazionale (PON) "Imprese e competitività" 2014-2020, così come riportato nella versione modificata ed approvata dalla Commissione Europea il 30 giugno 2022.

LINK:

[Per maggiori informazioni dalla pagina dedicata del sito del Ministero dell'ambiente e per consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul Programma Operativo Nazionale \(PON\), cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma, cliccare QUI.](#)

## **25. ENERGIA IN VETTA - Agevolazioni per i gestori di impianti di risalita e di piste da sci - Domande dal prossimo 3 luglio**

"Energia in vetta" è la misura rivolta ai **gestori degli impianti di risalita e delle piste da sci**, che punta a sostenere il funzionamento delle infrastrutture sportive per i maggiori costi sostenuti nella stagione invernale 2022/2023 rispetto alla stagione invernale precedente.

L'incentivo è promosso dal **Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie** della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Avviso pubblico del 24 maggio 2023 con il quale vengono definite le

modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ed è gestito da INVITALIA.

Per motivi di natura organizzativa, l'apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione, fissata dall'articolo 7, comma 2, dell'Avviso alle ore 12:00 del 30 giugno 2023, è rinviata alle **ore 12:00 del 3 luglio 2023**.

La **dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 10.802.533,87**, a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, capitolo 441, C.d.R. 7 "Affari regionali e autonomie" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Possono beneficiarie delle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti pubblici e privati, quali imprese di ogni dimensione, associazioni sportive dilettantistiche, società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro che, alla data di presentazione della domanda, sono **gestori di impianti di risalita e di piste da sci (da discesa o da fondo), aventi rilevanza locale e non, dotate di impianti di produzione di neve programmata**.

Sono considerate ammissibili, le maggiori spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° novembre 2022 e il 30 aprile 2023 rispetto al periodo compreso tra il 1° novembre 2021 e il 30 aprile 2022, relativamente alle tipologie di costi di funzionamento individuate all'articolo 5 dell'Avviso.

Il contributo a fondo perduto è concesso:

- nella percentuale massima dell'80% delle spese ammissibili;
- per un importo non superiore a 70.000,00 euro.

Il contributo a fondo perduto è concesso nei limiti e nelle disponibilità possono essere concessi a ciascuna soggetto proponente nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al *Regolamento de minimis* (Regolamento (UE) n. 1407/2013) e al *Regolamento GBER* (Regolamento UE n. 651/2014).

LINK:

[Per maggiori informazioni dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata del sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

## **26. NUOVO SISTEMA BREVETTUALE UNITARIO - Al via la nuova era di protezione e rispetto dei brevetti nell'UE**

Il primo giugno 2023, con l'**entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB)**, ha preso avvio il sistema del brevetto unitario, determinando l'applicabilità dei Regolamenti Europei n. 1257/2012 e n. 1260/2012 (il cosiddetto "**Pacchetto sul Brevetto Unitario**").

L'evento segna una nuova era nel campo della tutela brevettuale, ad oltre 20 anni dalla proposta della Commissione europea di creare un "brevetto comunitario" e a più di 10 anni dal ricorso alla cooperazione rafforzata per istituire la tutela brevettuale unitaria e dall'adozione della corrispondente normativa.

Il **brevetto europeo con effetto unitario** ("brevetto unitario") viene rilasciato dall'Ufficio Europeo dei brevetti (EPO) e consente, attraverso il pagamento di un'unica tassa di rinnovo direttamente all'EPO, di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei **17 paesi UE** che hanno ratificato l'Accordo TUB.

La futura ratifica dell'Accordo da parte di altri 7 paesi UE firmatari dell'Accordo consentirà di allargare la copertura al territorio di quasi tutta l'Unione Europea.

Di conseguenza, ci saranno nel tempo diverse generazioni di brevetti unitari con una diversa copertura territoriale (collegata al numero delle ratifiche dell'Accordo TUB), che resterà invariabile per tutta la durata del brevetto (massimo 20 anni).

Il brevetto unitario non si sostituisce ma semplicemente si affianca alla tutela brevettuale oggi esistente a livello nazionale (in Italia presso l'UIBM) e a livello europeo (presso l'EPO).

Un nuovo **tribunale unificato dei brevetti**, competente per i brevetti unitari e quelli europei esistenti, permetterà inoltre alle imprese di **far valere i loro diritti di brevetto in modo più efficace**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito della rappresentanza in Italia della Commissione europea, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dell'Accordo su un tribunale unificato dei brevetti, cliccare QUI.](#)

## **27. BOLLO DIGITALE - Nuovo modello per gli intermediari in vigore dal 1° giugno**

Il direttore dell'Agenzia delle entrate e gli intermediari del [servizio @e.bollo](#), hanno sottoscritto, in data 31 maggio 2023, una **nuova convenzione che regola il servizio di riscossione dell'imposta di bollo "virtuale" reso a cittadini e imprese**.

A tal fine è stato approvato anche un **nuovo modello di adesione**, che i singoli intermediari (Banche, Poste italiane spa e altri PSP) sono tenuti a compilare.

Ricordiamo che "**@e.bollo**" è un servizio dell'Agenzia delle entrate reso in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), **grazie al quale i cittadini possono pagare online l'imposta di bollo** dovuta sulle istanze trasmesse in via telematica alla Pubblica amministrazione e sui relativi atti e provvedimenti elettronici.

Il servizio consente a cittadini e imprese di **acquistare la marca da bollo digitale**, ossia un documento informatico che associa l'Identificativo univoco bollo digitale (IUBD) all'impronta del documento (hash) da assoggettare a imposta.

A tal fine, gli **intermediari della riscossione** (Prestatori di servizi di pagamento - PSP), **devono convenzionarsi con l'Agenzia delle entrate** per lo svolgimento del servizio compilando il nuovo modello di adesione.

La nuova convenzione - **valida dal 1° giugno 2023 al 31 maggio 2026** - detta le modalità di:

- adesione e di gestione dell'utenza dei singoli PSP;
- acquisizione e conservazione dei codici identificativi necessari alla predisposizione delle marche da bollo digitali;
- rendicontazione e riversamento, nonché la misura del compenso per lo svolgimento del servizio.

LINK:

[Per consultare il testo della convenzione, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per scaricare il nuovo modello di adesione, cliccare QUI.](#)

## **28. REVISORI LEGALI - Dal 1° luglio in vigore le nuove regole per l'esame di accesso alla professione**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2023, il **decreto 13 febbraio 2023, n. 71 del Ministero della Giustizia** recante il regolamento che apporta modifiche al decreto 19 gennaio 2016, n. 63, concernente l'attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale.

Il decreto, disciplina i requisiti di accesso e l'**esame di abilitazione** all'esercizio della professione di revisore legale definendo, in particolare, le materie, i requisiti di ammissione, il contenuto e le modalità di presentazione delle domande, nonché i casi di equipollenza con esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di professioni regolamentate e le integrazioni necessarie.

Mentre sono rimasti invariati i requisiti di accesso alla professione, la vera novità di questo regolamento sono **le modalità di esame per l'accesso alla professione**.

Le **novità di maggiore rilievo** introdotte dal nuovo Regolamento - che **entrerà in vigore il prossimo 1° luglio** - riguardano:

- le nuove modalità di svolgimento delle prove di esame ed in particolare delle prove relative alla conoscenza delle materie economiche aziendali e delle materie giuridiche, che assumono ora la forma di quesiti a domanda aperta;
- la semplificazione delle modalità di correzione degli elaborati;
- la previsione di una durata non superiore a sessanta minuti per lo svolgimento delle prove orali;
- l'introduzione di nuova disciplina di esonero dalle prove scritte e orali per i soggetti che hanno conseguito il titolo di studio secondo le modalità contenute nella convenzione quadro tra Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero della ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 1-bis del D.Lgs. n. 39/2010.

Come si legge nel comunicato stampa della Ragioneria Generale dello Stato, la pubblicazione del nuovo decreto, superate di fatto le criticità riscontrate nella gestione operativa nell'espletamento e nella correzione delle prove di esame svolte negli anni precedenti, consentirà al Ministero dell'economia e delle finanze di **indire a breve un nuovo bando per l'esame di idoneità professionale per l'iscrizione al registro dei revisori legali formulato**, in conformità alla disciplina ora introdotta, con l'intento di promuovere ed agevolare il necessario ricambio generazionale degli iscritti al registro.

Il decreto, con il primo articolo reca **modifiche alla composizione della commissione esaminatrice** che sarà nominata con decreto del direttore generale della Direzione generale degli affari interni del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, **ed è composta da:**

- a) un magistrato con qualifica non inferiore a quella di magistrato di III valutazione di professionalità, che la presiede;
- b) due professori universitari ordinari o associati nelle materie indicate nell'articolo 1;
- c) un revisore legale iscritto nel registro da almeno cinque anni;
- d) un dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

Con l'articolo 2 vengono fornite **indicazioni dettagliate sullo svolgimento delle prove scritte, e nello specifico relativamente a:**

- tempistiche;
- modalità di sorteggio delle materie d'esame;
- durata per lo svolgimento di ciascuna delle prove;
- testi legislativi ammessi alle prove;
- adempimenti al cui rispetto sono tenuti i candidati durante le prove;
- modalità di correzione e di valutazione degli elaborati.

### **Bando per l'esame di revisore legale**

Nel bando riguardante l'ammissione all'esame per l'esercizio della revisione legale sono indicate le modalità con la quale è svolta ciascuna delle prove scritte ed orali.

In particolare la prova scritta:

- deve vertere sulla risoluzione di **tre quesiti** a risposta aperta di lunghezza massima predeterminata,
- avrà durata massima di tre giorni consecutivi.

I quesiti sono suddivisi in gruppi di tre e riguarderanno, nell'insieme, tutte le materie previste per la giornata di esame.

Per lo svolgimento di ciascuna delle prove scritte i candidati avranno fino ad un massimo di **cinque ore** dalla dettatura dei quesiti.

È obbligatorio, per lo svolgimento delle prove scritte, utilizzare esclusivamente carta fornita dalla commissione munita del bollo d'ufficio.

Il nuovo decreto ammette la consultazione di testi legislativi purché **non commentati** che devono essere presentati dal candidato prima dell'inizio delle prove scritte e preventivamente autorizzati dalla commissione.

## Prova orale

La commissione d'esame effettua la valutazione degli elaborati scritti nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre sei mesi dalla conclusione delle prove.

I candidati che hanno superato la prova scritta sono ammessi a quella orale, la quale:

- può svolgersi in un'aula aperta al pubblico, ovvero
- in **videoconferenza** attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, tali da assicurare la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

In totale, la prova orale non può durare più di un'ora.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **29. AI ACT - Via libera del Parlamento europeo alla prime norme sull'intelligenza artificiale sicura e trasparente - AI via i negoziati con i Paesi membri**

L'Unione Europea fa un altro passo verso l'approvazione dell'AI Act, il regolamento sull'**Intelligenza Artificiale** che ha ricevuto il via libera dalle commissioni parlamentari lo scorso maggio.

Con **499 voti favorevoli**, 28 contrari e 93 astenuti l'Europarlamento ha approvato, il 14 giugno 2023, la proposta di regolamento, pensato per normare ChatGpt e simili in relazione ad argomenti come **tutela della privacy e prevenzione della disinformazione**.

Al via da subito i negoziati con i singoli Paesi membri, ultima tappa prima dell'approvazione finale.

La priorità per il Parlamento è quella di assicurarsi «*che i sistemi di Intelligenza Artificiale utilizzati nell'Ue siano **sicuri, trasparenti, tracciabili, non discriminatori e rispettosi dell'ambiente***».

In particolare, i sistemi di AI dovrebbero essere supervisionati da persone e non da meccanismi automatizzati, per evitare conseguenze dannose e fuori controllo

Le norme seguono un **approccio basato sul rischio** e stabiliscono **obblighi** per fornitori e operatori dei sistemi di IA a seconda del livello di rischio. Saranno quindi **vietati** i sistemi di IA che presentano un livello di rischio inaccettabile per la sicurezza delle persone, come quelli utilizzati per il **punteggio sociale** (classificare le persone in base al loro comportamento sociale o alle loro caratteristiche personali). L'elenco delle pratiche vietate è stato ampliato, andando ad includere usi intrusivi e discriminatori dell'IA, come:

- l'uso di sistemi di **identificazione biometrica remota** "in tempo reale" e "a posteriori" in spazi accessibili al pubblico;
- i sistemi di **categorizzazione biometrica** basati su caratteristiche sensibili (ad esempio genere, razza, etnia, cittadinanza, religione, orientamento politico);
- i sistemi di **polizia predittiva** (basati su profilazione, ubicazione o comportamenti criminali passati);
- i sistemi di **riconoscimento delle emozioni** utilizzati dalle forze dell'ordine, nella gestione delle frontiere, nel luogo di lavoro e negli istituti d'istruzione;
- l'**estrazione non mirata di dati biometrici** da Internet o da filmati di telecamere a circuito chiuso per creare database di riconoscimento facciale (in violazione dei diritti umani e del diritto alla privacy).

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

## **30. MERCATO UNICO DEI SERVIZI DIGITALI - Il nuovo regolamento europeo - Circolare di approfondimento di ASSONIME**

Il **regolamento (UE) 2022/2065 del 19 ottobre 2022** (pubblicato sulla GUUE n. L 277 del 27 ottobre 2022), relativo al **mercato unico dei servizi digitali** (*Digital Services Act* – DSA) introduce un **quadro di regole unico e uniforme in tutta l'Unione europea in materia di trasparenza e**

**responsabilità delle piattaforme online**, con l'obiettivo di accrescere e rendere più efficace la tutela degli utenti e dei loro diritti fondamentali online.

L'obiettivo del regolamento sul mercato unico dei servizi digitali è contribuire al corretto funzionamento del mercato interno dei servizi intermediari stabilendo **norme armonizzate** per un ambiente online sicuro, prevedibile e affidabile che faciliti l'innovazione e in cui i diritti fondamentali sanciti dalla Carta, compreso il principio della **protezione dei consumatori**, siano tutelati in modo effettivo.

Il presente regolamento stabilisce norme armonizzate sulla prestazione di servizi intermediari nel mercato interno. In particolare, il regolamento stabilisce:

- un quadro per l'**esenzione condizionata dalla responsabilità dei prestatori di servizi intermediari**;
- norme relative a **specifici obblighi** in materia di dovere di **diligenza** adattati a determinate categorie di prestatori di servizi intermediari;
- norme sull'attuazione e sull'esecuzione del presente regolamento, anche per quanto riguarda la **cooperazione e il coordinamento tra le autorità competenti**.

Il presente regolamento si applica ai **servizi intermediari** offerti a destinatari il cui luogo di **stabilimento** si trova **nell'Unione o che sono ubicati nell'Unione**, indipendentemente dal luogo di stabilimento dei prestatori di tali servizi intermediari.

Il presente regolamento **non si applica** ai servizi che non sono servizi intermediari né alle prescrizioni imposte in relazione a tali servizi, indipendentemente dal fatto che i servizi siano prestati facendo ricorso a servizi intermediari.

Partendo dai principi della direttiva sul commercio elettronico, il DSA innova profondamente la disciplina, tenendo conto dei mutamenti tecnologici e di mercato intervenuti nell'ultimo ventennio e delle diverse esigenze emerse dai nuovi modelli di business e dai nuovi servizi, come i social network e i marketplaces. Se la sempre maggiore diffusione di servizi digitali ha fornito agli utenti enormi opportunità per la comunicazione e gli scambi transfrontalieri, tuttavia l'evoluzione delle piattaforme, che sono diventate spazi pubblici di condivisione di informazioni e di vendita online, ha permesso anche la **rapida diffusione di contenuti, merci contraffatte e comportamenti illeciti online**.

Con il DSA si è voluto quindi rispondere all'esigenza di adottare **norme uniformi sugli obblighi e sulle modalità di strutturazione dei servizi e delle procedure da parte degli internet service providers**, con una particolare attenzione alle piattaforme più grandi che, in quanto capaci di raggiungere un vasto numero di utenti, hanno un impatto sociale ed economico significativo.

Il regolamento è entrato in vigore il 16 novembre 2022 e **si applicherà alla maggior parte dei servizi a partire dal 17 febbraio 2024**.

**ASSONIME, nella circolare n. 17/2023**, illustra nel dettaglio le nuove regole, con particolare riguardo agli obblighi di diligenza differenziati in base alla dimensione e alla natura del servizio prestato, gli importanti nuovi strumenti introdotti per contrastare i contenuti illegali online, il nuovo sistema di vigilanza sulle piattaforme distribuito tra gli Stati membri e la Commissione, in stretta collaborazione tra loro, e con la previsione di una vigilanza rafforzata della Commissione sulle piattaforme di dimensioni molto grandi.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicate del sito di ASSONIME, cliccare QUI.](#)

### **31. CRIPTO-ATTIVITA' - Pagamento imposta sostitutiva entro il 30 settembre - In consultazione pubblica una circolare delle Entrate**

**1)** Il Ministero dell'economia e delle finanze, con un comunicato del 13 giugno scorso, ha preannunciato il contenuto di un provvedimento con il quale verrà disposta la **proroga dal 30 giugno al 30 settembre del versamento dell'imposta sostitutiva sulle criptovalute**.

Ricordiamo la L. n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023), ai commi da 126 a 147, ha dettato il nuovo regime fiscale delle criptovalute, introducendo per la prima volta una disciplina organica della materia e prevedendo nuove regole per **la tassazione delle operazioni riguardanti le "cripto-attività" e la loro valutazione**.

In particolare, i commi 134 e 135 della L. n. 197/2022 prevedono che l'imposta sostitutiva dovrà essere versata in un'unica soluzione **entro il 30 giugno 2023** o in un massimo di tre rate annuali di pari importo, a partire dal 30 giugno 2023.

**Tale data viene ora prorogata di tre mesi.**

**2)** A proposito del trattamento fiscale delle cripto-attività, vogliamo, infine, segnalare, che con un comunicato stampa del 15 giugno, l'Agenzia delle entrate ha reso noto che – a decorrere dal 15 giugno e fino al 30 giugno 2023 - è stata messa in **consultazione pubblica lo schema di una circolare sul trattamento fiscale delle cripto-attività.**

La bozza della circolare contiene i **chiarimenti sulla disciplina di tassazione delle cripto-attività, in seguito alle modifiche introdotte dalla L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023).**

Nella premessa, si precisa che il legislatore ha previsto una **nuova categoria di redditi diversi** introducendo la lettera c-sexies) al comma 1 dell'articolo 67, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), che **definisce le cripto-attività** come «*una rappresentazione digitale di valore o di diritti che possono essere trasferiti e memorizzati elettronicamente, utilizzando la tecnologia di registro distribuito o una tecnologia analoga*».

Nell'ambito applicativo della norma rientra ogni fenomeno reddituale riconducibile alla "detenzione", rimborso e al "trasferimento" di "valori" e "diritti", mediante la tecnologia distribuita ("distributed ledger technologies" - DLT).

In sostanza, le cosiddette "**valute virtuali**" (o valute digitali o cripto-attività o criptovalute) sono rappresentazioni digitali di valore, utilizzate come mezzo di scambio o detenute a scopo di investimento, che possono essere trasferite, negoziate o archiviate elettronicamente.

Quindi sono un oggetto completamente digitale (nascono, vivono e sono custodite elettronicamente), che non ha un controvalore nell'economia reale.

Le plusvalenze realizzate e gli altri proventi percepiti per effetto di operazioni aventi ad oggetto dette cripto-attività, comunque denominate, sono, pertanto, imponibili, in capo alle persone fisiche, agli enti non commerciali e alle società.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 giugno, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate del 15 giugno e prendere visione della bozza di circolare messa in consultazione pubblica, cliccare QUI.](#)

## **32. ENERGIA - ENEA nel progetto europeo per facilitare la riqualificazione degli immobili**

Promuovere la realizzazione di una rete integrata di servizi a supporto di quanti intendano ristrutturare il proprio immobile, **coinvolgendo tutta la filiera della riqualificazione energetica.**

È questo l'obiettivo del **progetto europeo EUPeers**, che conta su un finanziamento di **circa 2,4 milioni di euro** del **bando LIFE 2022** e al quale partecipano 11 partner di otto paesi UE (Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Spagna e Ungheria), tra cui **ENEA e Regione Piemonte** per l'Italia.

L'obiettivo di ENEA è anche quello di **stimolare la domanda di riqualificazione degli edifici** in vista del raggiungimento degli obiettivi europei che prevedono la riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030, ma anche quello di stimolare al dibattito tra stakeholder e sviluppare il ruolo delle iniziative di riqualificazione italiane all'interno delle politiche europee.

"I partner saranno coordinati dalla rete europea Climate Alliance e lavoreranno insieme nei prossimi tre anni proprio per favorire la riconversione del patrimonio edilizio, superando le barriere che in Europa impediscono l'aumento del tasso di rinnovamento" spiega Francesca Hugony, ricercatrice del Dipartimento ENEA di Efficienza energetica - Ufficio Territoriale Lombardia.

Il progetto prevede la realizzazione da parte di professionisti del settore o pubbliche amministrazioni di servizi integrati di riqualificazione degli edifici **IHRS** (*Integrated Home Renovation Services*), che riprendono l'idea dei già collaudati *one-stop-shop* (sportelli unici), per fornire sul territorio supporto tecnico, economico e giuridico, diventando parte integrante del cammino verso un patrimonio edilizio a zero emissioni di carbonio in Europa.

Gli IHRS locali potranno contare sulla condivisione di un kit di avviamento del servizio e sulla realizzazione di una *community of practice*, che **coinvolgerà circa 600 tra soggetti pubblici e privati della filiera dell'edilizia**.

Inoltre, verranno **costituite sette piattaforme online** di scambio e confronto di informazioni e opinioni, una a livello europeo e sei a beneficio di altrettanti paesi partner (Italia, Francia, Lettonia, Ungheria, Irlanda e Spagna).

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'ENEA, cliccare QUI.](#)

### **33. ENERGIA - I consigli ENEA per l'uso efficiente dei condizionatori**

Con l'inizio della stagione estiva **ENEA** fornisce una serie di **indicazioni pratiche per raffrescare le proprie abitazioni in modo efficiente**, con un occhio all'impianto di climatizzazione per migliorare il comfort, risparmiare in bolletta e salvaguardare l'ambiente.

Il climatizzatore è tra gli elettrodomestici che incide maggiormente sulla bolletta, per questo è fondamentale in primo luogo verificarne l'efficienza, controllando che i filtri siano in perfette condizioni d'uso.

Senza la giusta manutenzione, tutti i climatizzatori tendono a lavorare sotto sforzo, consumando fino al **30% in più di energia elettrica** rispetto ai parametri di fabbrica.

Oltre ai consumi più alti, il climatizzatore non mantenuto subisce un'usura maggiore, con un rischio più elevato di danneggiamento e necessità di ricorrere a interventi di manutenzione straordinaria.

Secondo ENEA, questo sono gli **accorgimenti da adottare** per ottenere benefici ambientali e **risparmi fino al 7% sul totale della bolletta elettrica**:

- **Attenzione alla corretta manutenzione;**
- **Attenzione alla classe energetica;**
- **Scegli la tecnologia inverter;**
- **Occhio agli incentivi;**
- **Attenzione alla posizione;**
- **Chiudere le persiane durante le ore più calde**
- **Non raffreddare troppo l'ambiente e attenzione all'umidità;**
- **Ogni stanza ha bisogno del suo climatizzatore;**
- **Non lasciare porte e finestre aperte;**
- **Coibenta i tubi del circuito refrigerante all'esterno dell'abitazione;**
- **Usa il timer e la funzione 'notte';**
- **Fai un check-up alla tua casa.**

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'ENEA, cliccare QUI.](#)

### **34. ENEA - Con fotovoltaico su 30% tetti soddisfatto fabbisogno elettrico residenziale**

Per **soddisfare l'intero fabbisogno elettrico del settore residenziale nazionale** servirebbe installare pannelli fotovoltaici sul **30% circa della superficie complessiva dei tetti** degli edifici ad uso abitativo del nostro Paese, che equivale a quasi la totalità dell'area idonea all'installazione di questi dispositivi.

È quanto ha calcolato l'ENEA nello studio pubblicato sulla rivista *open access* *Energies* che descrive il **reale potenziale del fotovoltaico in Italia al 2030 e al 2050** impiegando solo le superfici di copertura di edifici esistenti, senza la necessità di ulteriore uso del suolo.



Nel nostro Paese gli edifici ad uso residenziale sono oltre 12 milioni con una superficie complessiva dei tetti di circa 1.490 km<sup>2</sup>, di cui solo 450 km<sup>2</sup>, pari appunto al 30% circa, potrebbero avere caratteristiche adeguate all'installazione di pannelli fotovoltaici.

Lo studio evidenzia come, ipotizzando di occupare interamente questa superficie ottimale (circa 450 km<sup>2</sup>), si potrebbero generare **oltre 79 mila GWh di energia elettrica** per una potenza complessiva installata di 72 GW.

Anche se si riuscisse a occupare una superficie inferiore (indicativamente circa 310 km<sup>2</sup>), l'energia prodotta **sarebbe in grado di soddisfare il fabbisogno energetico elettrico del settore residenziale pari a un consumo medio annuo di circa 65,5 mila GWh.**

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'ENEA, cliccare QUI.](#)

## Altre notizie in breve

### **1) "UNIONCAMERE ECONOMIA & IMPRESE" - ONLINE IL N. 5**

E' online il **numero 5/2023** di "Unioncamere Economia & Imprese", il nuovo magazine delle **Camere di commercio italiane**: un giornale digitale con articoli e contenuti sulle attività di Unioncamere, delle Camere di commercio, con una redazione diffusa che consente di attingere ai contributi scritti e video dai vari uffici stampa delle Camere di commercio italiane.

Un mensile che per sua natura diventa punto di incontro e confronto dell'intero sistema camerale, capace di rappresentare tutte le attività realizzate.

Sul giornale digitale delle Camere di commercio italiane di questo mese si parla di costo del credito, del deposito bilanci e firma digitale, del portale Finnexta su equity crowdfunding, delle comunità energetiche rinnovabili, del turismo sostenibile.

Il magazine è disponibile in allegato e nella **pagina dedicata** del sito Unioncamere, dove è possibile sfogliare anche i numeri precedenti.

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti e per scaricare il n. 5/2023 di "Unioncamere Economia & Imprese", cliccare QUI.](#)

### **2) RITORNANO I "GIOCHI DELLA GIOVENTU'" - FIRMATO IL PROTOCOLLO AD HOC**

A partire dal prossimo anno nelle scuole di tutta Italia torneranno i "Giochi della gioventù", l'evento sportivo dedicato agli studenti, nato nel 1969 grazie a una geniale intuizione dell'indimenticato dirigente sportivo avv. Giulio Onesti.

Il ritorno è stato sancito con la firma dei ministri dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del Ministro della Salute Orazio Schillaci, del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, del protocollo ad hoc che ripristina la competizione, nata 54 anni fa, che in passato aveva subito solo due interruzioni: una nel 1996, l'altra, di più lunga durata, dal 2017 a oggi.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

### **3) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI MIGRANO SUL POLO STRATEGICO NAZIONALE**

Il Dipartimento per la trasformazione digitale comunica che sono **oltre 40 le Pubbliche Amministrazioni Centrali italiane** che hanno aderito all'Avviso promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito della Misura 1.1 "Infrastrutture digitali", per **migrare in cloud i propri dati e servizi**, a partire da quelli critici e strategici, verso il **Polo Strategico Nazionale (PSN)**.

Le Amministrazioni che hanno inviato la richiesta di partecipazione potranno usufruire di **157 milioni di euro** per migrare in cloud i propri sistemi, applicazioni e dati sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale, in linea con quanto previsto dal PNRR.

Dopo il completamento della prima milestone della Missione 1, componente 1, Misura 1.1. "Infrastrutture digitali" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), avvenuto lo scorso dicembre con l'attivazione del PSN, viene così raggiunta una nuova tappa fondamentale del percorso di transizione digitale del Paese.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

#### **4) BILANCIO ENTI LOCALI - DALLA CORTE DEI CONTI LE LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI**

Sono state pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 2023, Supplemento Ordinario n. 21, **quattro delibere della Corte dei Conti**, datate 4 maggio 2023 contenenti rispettivamente:

- le **Linee guida per la relazione** da parte del collegio dei **revisori dei conti** relativamente al **bilancio di previsione** degli enti locali Regioni e delle Province autonome per gli esercizi 2023-2025 (Delibera n. 5/SEZAUT/2023/INPR);
- le **Linee guida per la relazione** da parte del collegio dei **revisori dei conti** relativamente al **rendiconto** degli enti locali regioni e delle province autonome per l'esercizio 2022 (Delibera n. 6/SEZAUT/2023/INPR);
- le **Linee guida per la relazione** da parte dell'**organo di revisione economico-finanziaria** degli enti locali comuni, delle città metropolitane e delle province, **sul bilancio di previsione** 2023-2025 (Delibera n. 7/SEZAUT/2023/INPR),
- le **Linee guida per la relazione** da parte dell'**organo di revisione economico-finanziaria** degli enti locali comuni, delle città metropolitane e delle province, **sul rendiconto** 2022 (Delibera n. 8/SEZAUT/2023/INPR).

#### **5) GRATUITO PATROCINIO 2023 - NUOVO AGGIORNAMENTO DEL LIMITE DI REDDITO**

Il nuovo limite di reddito per beneficiare del gratuito patrocinio cambia nuovamente e si adegua all'inflazione.

**Il valore della soglia reddituale che consente l'accesso all'assistenza legale a carico dello Stato passa da 11.734,93 euro a 12.838,01 euro.**

Lo ha stabilito il Ministero della giustizia con **decreto del 10 maggio 2023**, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 130 del 6 giugno 2023.

La precedente soglia di 11.734,93 euro era stata stabilita con decreto del Ministero della giustizia del 3 febbraio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 2023), in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo verificatasi nel periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2020.

La **rideterminazione**, infatti, è **biennale** ed è stabilita in base alla variazione accertata dall'**ISTAT**. Per il 2023, però, il precedente decreto faceva riferimento al **periodo 2018/2020**, senza dunque considerare gli **aumenti** di questi ultimi anni.

Tale soglia viene pertanto nuovamente corretta dal **Ministero della Giustizia** in modo da adeguare il predetto limite di reddito in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo verificatasi nel periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del 10 maggio 2023, cliccare QUI.](#)

#### **6) GLI EFFETTI MACROECONOMICI DI FINANZA PUBBLICA DEL SUPERBONUS 110% - UNO STUDIO DEI COMMERCIALISTI**

La Fondazione Nazionale dei Commercialisti ha pubblicato un documento dal titolo "**GLI EFFETTI MACROECONOMICI E DI FINANZA PUBBLICA DEL SUPERBONUS 110%**", che aggiorna, con i dati disponibili al 31 dicembre 2022, il precedente pubblicato sullo stesso tema a dicembre dello scorso anno, basato su un modello teorico appositamente elaborato.

Il documento presenta una stima, al 31 dicembre 2022, dell'impatto macroeconomico e di finanza pubblica del Superbonus 110% e degli altri bonus edilizi a seguito del D.L. n. 34/2020 che ha introdotto la cessione del credito o lo sconto in fattura generalizzati, salvo poi abolirli con il D.L. n. 11/2023.

Nonostante l'eccessiva frammentarietà dei dati attualmente disponibili, il modello teorico CNDCEC-FNC stima un impatto molto positivo del Superbonus 110% sugli investimenti in edilizia e, quindi, sul Pil, oltre che sull'occupazione.

L'analisi è focalizzata sugli effetti addizionali prodotti dai Bonus edilizi e, in particolare, dal Superbonus 110%.

Lo studio vuole dimostrare che, se si considera adeguatamente l'effetto di retroazione fiscale, i bonus edilizi, e in particolare il Superbonus 110, hanno una elevata capacità di attivazione economica e fiscale con importanti ricadute in termini ambientali, occupazionali e di valore aggiunto che si riverberano positivamente anche sui fondamentali di finanza pubblica.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del documento, cliccare QUI.](#)

## **7) CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE IL TSTO UNICO PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI**

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha avviato - a decorrere dal 9 giugno scorso - una consultazione del mercato sui correttivi al Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208 che recepisce la direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato.

L'audizione, che è finalizzata ad acquisire l'orientamento degli operatori economici e portatori di interessi, oltre a costituire un obbligo, rappresenta una grande opportunità per acquisire l'orientamento del mercato sull'applicazione, ad un anno dall'entrata in vigore del decreto, della nuova normativa di settore in coerenza con gli obiettivi della direttiva.

La consultazione si svolgerà sul portale istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy e rimarrà aperta fino al **23 giugno 2023**, dando così la possibilità di partecipare, attraverso la compilazione di un questionario, alle decisioni dell'Amministrazione.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione de documento in consultazione, cliccare QUI.](#)

## **8) "CINEMA EVOLUTION" - AL VIA LA PROMOZION DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

Con un investimento di circa 20 milioni di euro, il **Ministero della Cultura** promuove la campagna "**CINEMA REVOLUTION – Che Spettacolo L'Estate**", che trasforma i mesi più caldi dell'anno in una stagione straordinaria di film e promozioni.

"CINEMA REVOLUTION" è un'iniziativa fortemente voluta da tutte le componenti del comparto cinematografico, dai produttori ai distributori fino agli esercenti, con oltre **3mila schermi** aderenti in tutta Italia.

La campagna avrà luogo nell'arco dei **tre mesi estivi, dal giugno al settembre**, durante i quali si potrà assistere in sala a nuove uscite di film italiani, europei e internazionali e sarà possibile guardare i film italiani ed europei al prezzo speciale di **3,50 euro**.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

## **9) SUPERBONUS 2023 - LE ULTIME MODIFICHE NORMATIVE ILLUSTRATE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

L'Agenzia delle entrate, con la **circolare n. 13/E del 13 giugno 2023**, spiega le ultime modifiche normative che hanno interessato l'agevolazione fiscale e che hanno introdotto alcune modifiche alla disciplina del Superbonus di cui all'articolo 119 del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"):

- D.L. n. 176/2022 (c.d. Decreto "Aiuti-quater"), convertito dalla L. n. 6/2023;
- L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- D.L. n. 11/2023 (c.d. "Decreto Cessioni" o "Decreto Blocca Cessioni"), convertito dalla L. n. 38/2023.

Il documento di prassi contiene inoltre chiarimenti sulla possibilità di **ripartire la detrazione in 10 anni, anziché in 4, per le spese sostenute nel 2022**.

Spazio, infine, allo **sconto fiscale per gli impianti fotovoltaici** che la legge di Bilancio 2023 ha esteso alle Onlus, alle Organizzazioni di volontariato (Odv) e alle Associazioni di promozione sociale (Aps): il beneficio vale anche per l'installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti.

LINK

[Per accedere al comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate e scaricare il testo della circolare, cliccare QUI.](#)

## **10) BONIFICHE IN ITALIA - REPORT 2022 SUI SITI DI INTERESSE NAZIONALE (SIN)**

Sul sito della **Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI)**, sezione "Avanzamento dei procedimenti di Bonifica", è disponibile il nuovo Report sullo stato delle **procedure ambientali di bonifica in Italia**, aggiornate al dicembre 2022, nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) attualmente perimetrati.

Il Report 2023 "**Avanzamento dei procedimenti di Bonifica**", riporta per schede **i 59 Siti di interesse nazionale** divisi fra quelli di competenza nazionale, assegnata al Ministero Ambiente (42 siti), e quelli di competenza regionale (17 siti) e contiene una descrizione sintetica dell'iter delle procedure per la bonifica di aree contaminate.

In ciascun rapporto sono riportati ed aggiornati alla data di pubblicazione sia i principali indicatori quantitativi di avanzamento, in forma tabellare, sia le rappresentazioni grafiche di sintesi dell'avanzamento procedurale, per ciascun SIN e matrice ambientale.

Si ricorda che nella sezione sono presenti anche tutti gli altri rapporti a partire dal Dicembre 2013.

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata e scaricare il report interessato, cliccare QUI.](#)

**RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**  
**Repubblica italiana**  
***I provvedimenti scelti per voi***  
**(dal 1 al 20 Giugno 2023)**

**1) Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61:** Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

**2) Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 213:** Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**3) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 25 maggio 2023:** Aggiornamento del tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore delle imprese. (Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**4) Ministero della giustizia - Decreto 10 maggio 2023:** Adeguamento dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato. (Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**5) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 5 aprile 2023:** Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 132 del 8 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**6) CONSOB - Delibera 1° giugno 2023:** Adozione del regolamento Consob in materia di servizi di crowdfunding in attuazione del regolamento (UE) 2020/1503 sui fornitori di servizi di crowdfunding alle imprese e degli articoli 4-sexies.1 e 100-ter del TUF. (Delibera n. 22720). (Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

**7) Legge 13 giugno 2023, n. 68:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche. (Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 39/2023 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

**8) Decreto-Legge 13 giugno 2023, n. 69:** Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano. (Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

**9) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 8 giugno 2023:** Disposizioni per la disciplina delle modalità operative del decreto n. 97 del 12 aprile 2023, con specifico riferimento alle modalità di presentazione delle domande di ammissione, alle fasi di prenotazione, di rendicontazione nonché alla fase dell'istruttoria procedimentale per l'erogazione delle risorse destinate agli investimenti effettuati dalle imprese che esercitano attività di autotrasporto di merci per conto di terzi. (Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**10) Ministero della giustizia - Decreto 13 febbraio 2023, n. 71:** Regolamento recante modifiche al decreto 19 gennaio 2016, n. 63, concernente l'attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale. (Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**11) D.P.C.M. 11 aprile 2023, n. 72:** Regolamento recante: «Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali». (Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**

### **Unione europea**

### ***I provvedimenti scelti per voi***

**(dal 1 al 20 Giugno 2023)**

**1) Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica** (Istanbul, 11 maggio 2011) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L143I del 2 giugno 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della Convenzione clicca qui.](#)

**N.B.** La **Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica**, nota anche come **Convenzione di Istanbul**, è un trattato internazionale contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, **approvata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 7 aprile 2011** ed aperta alla firma l'11 maggio 2011 a Istanbul.

Il trattato si propone di prevenire la violenza, favorire la protezione delle vittime ed impedire l'impunità dei colpevoli.

È stato **firmato da 45 paesi** e il 12 marzo 2012 la Turchia è diventata il primo paese a ratificare la Convenzione.

In Italia, il 19 giugno 2013, dopo l'approvazione unanime del testo alla Camera, il Senato ha votato il documento con 274 voti favorevoli e un solo astenuto.

Il 20 marzo 2021, nove anni dopo la ratifica, la Turchia ha revocato la propria partecipazione alla convenzione, attraverso un decreto firmato dal presidente Erdoğan.

**Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM ([t.me/tuttocamere](https://t.me/tuttocamere))**